

### Informazioni generali sull'ente

#### Dati anagrafici

Denominazione: DISTRETTO RURALE GIUDICATO DI ARBOREA

Sede: LOCALITA' GRUTTURU OLIAS SNC PALMAS ARBOREA  
OR

Partita IVA:

Codice fiscale: 90060580959

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 90060580959

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

## Bilancio al 31/12/2023

### Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	8.423	10.528
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	2.400	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.823</b>	<b>10.528</b>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
4) altri beni	627	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	627	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	11.450	10.528
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	45.500	500
esigibili entro l'esercizio successivo	45.500	500
<b>Totale crediti</b>	<b>45.500</b>	<b>500</b>
<b>III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>	-	-
1) depositi bancari e postali	103.529	125.949
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>103.529</b>	<b>125.949</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>149.029</b>	<b>126.449</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>160.479</b>	<b>136.977</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	73.360	73.340
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	57.498	-
2) altre riserve	-	(1)
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>57.498</b>	<b>(1)</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	313	57.498
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>131.171</b>	<b>130.837</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	-	-
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	12	-
esigibili entro l'esercizio successivo	12	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	194	-
esigibili entro l'esercizio successivo	194	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	18.342	4.460
esigibili entro l'esercizio successivo	18.342	4.460
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	10.760	1.680
esigibili entro l'esercizio successivo	10.760	1.680
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	-
<i>Totale debiti</i>	29.308	6.140
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	-	-
<i>Totale passivo</i>	160.479	136.977

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	156.238	5.292	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	156.551	62.790
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	5.121	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	145.972	5.018	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	30	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	-	-	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	2.762	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	50	4.760
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	2.353	274	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	156.500	58.000
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1	30
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	156.238	5.292	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	156.551	62.790
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	313	57.498
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICA VI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICA VI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	156.238	5.292	TOTALE PROVENTI E RICAVI	156.551	62.790
-			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	313	57.498
-			Imposte	-	-
-			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	313	57.498

## Relazione di missione

### Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

### Informazioni generali sull'ente

La Fondazione del Distretto Rurale Giudicato di Arborea nasce con atto pubblico a rogito Notaio Pavan in data 22 aprile 2022.

La Fondazione è stata costituita ai sensi degli art. 14 e ss. Cod. Civ., art. 1 e 7 del D.p.R. 361/2000 e della Legge della Regione Autonoma della Sardegna n. 16/2014 e sue direttive di attuazione approvate con delibera della Giunta Regionale n. 11/8 del 11.03.2020.

La Fondazione è iscritta con il numero identificativo n. 301 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, per effetto dell'iscrizione, acquista la personalità giuridica di diritto privato.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

La Fondazione esercita in via esclusiva attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione promuove e sostiene la crescita sociale, economica e culturale delle comunità rurali di riferimento, anche in collaborazione con le aree urbane, mediante il coinvolgimento dei diversi comparti produttivi, delle imprese, degli organismi di rappresentanza sindacale e della comunità educante, attraverso programmi ed azioni di sviluppo sostenibile finalizzate al potenziamento e consolidamento del sistema agro economico territoriale in coerenza con le vocazioni e le tradizioni consolidate dal territorio del Distretto.

La Fondazione opera nel contesto del territorio della Regione Sardegna ed in particolare nelle aree comprese nel territorio del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea".

La Fondazione ha come scopo principale quello di progettare e sviluppare un sistema produttivo locale (c.d. "Distretto Rurale"), caratterizzato dall'identità storica e territoriale dei territori coinvolti, derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, in linea con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali ed in coerenza con quanto previsto dalla ex L.R. nr 16 del 7 Agosto 2014, delle direttive di attuazione emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna e del Decreto Legislativo n. 228 del 18 Maggio 2001 ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale dei Distretti del Cibo istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, delle norme Europee in materia e di tutte le successive modifiche e integrazioni ed in particolare intende:

1. perseguire e agevolare la crescita economica, sociale e culturale delle comunità coinvolte, mediante la valorizzazione in generale delle risorse locali ed in particolare delle aree rurali;
2. attuare una politica distrettuale di diversificazione produttiva, di integrazione economica, sociale e di coesione nel rispetto della conservazione e riproduzione degli equilibri naturali ed in grado di promuovere una qualità totale territoriale, con una adeguata vivibilità per i residenti, promuovendosi a polo d'attrazione per altre imprese ed individui;
3. promuovere la collaborazione fra il Comuni del Distretto  
e gli altri soggetti pubblici, le imprese e le associazioni con l'obiettivo di favorire la crescita culturale, sociale ed economica avendo come riferimento la programmazione generale e settoriale della Regione Autonoma della Sardegna, le normative programmazioni Nazionali e Comunitarie;
4. promuovere l'agricoltura sociale e le relative fattorie sociali come forma di sostegno dei soggetti fragili e con bisogni speciali, per favorire l'inclusione sociale, la crescita, il reinserimento, l'integrazione e il loro protagonismo nella vita delle Comunità locali, nonché di contrasto di ogni forma di povertà e di emarginazione anche attraverso la collaborazione con imprese sociali e organismi del terzo settore;
5. promuovere e stimolare la collaborazione fra gli organismi associati, le aziende e il complesso degli aderenti, attraverso un sistema/rete agro-sociale (fattorie sociali, centri di accoglienza e luoghi-laboratorio solidali) quale

nuova opportunità diffusa nel territorio in termini di "offerte inclusive e solidali" alla realtà del bisogno delle comunità locali e riferimento base per il complesso di iniziative strategiche finalizzate a promuovere azioni di agricoltura sociale.

6. assumere responsabilità e funzioni previste dalla normativa vigente e dalle programmazioni degli organi sovraordinati regionali, nazionali e comunitari per la programmazione e gestione di interventi inerenti alle politiche di distretto;
7. ideare, redigere, implementare, monitorare e aggiornare il Piano di Distretto attraverso le metodologie della progettazione partecipata, il coinvolgimento sistematico dei portatori di interesse in coerenza con le normative vigenti e in sintonia con le dinamiche sociali ed economiche del territorio del Distretto.
8. svolgere azioni di sindacato e di rappresentanza unitaria del territorio di riferimento del Distretto anche mediante il ricorso a strumenti di programmazione negoziata, con la finalità reperire le risorse finanziarie necessarie mediante la candidatura, presso la Regione Autonoma della Sardegna e presso i diversi organismi nazionali e internazionali, di programmi e progetti definiti con il coinvolgimento attivo di tutte le locali componenti pubbliche/private ed in coerenza con le vocazioni del territorio e il Piano di Distretto;
9. svolgere azioni sinergiche con il partenariato pubblico e privato finalizzate a sostenere lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione delle risorse endogene del territorio, in particolare delle produzioni, BIO, DECO, DOC, DOP, IGP, etc. attraverso la creazione di filiere, di reti stabili di cooperazione e di interventi di formazione, marketing e comunicazione congiunte;
10. promuovere e gestire interventi finalizzati a valorizzare le produzioni, i servizi e le aziende del territorio che operano nei comparti dell'agricoltura, delle produzioni agroalimentari, dell'artigianato, della pesca e del turismo;
11. promuovere e gestire interventi finalizzati ad accrescere le competenze e la competitività del sistema sociale, culturale e imprenditoriale del territorio attraverso l'ideazione e implementazione di attività di informazione, formazione e di aggiornamento delle realtà pubbliche e private che operano nell'ambito del territorio di riferimento del Distretto Rurale;
12. ideare, progettare e implementare, anche in raccordo con le Agenzie Regionali preposte, le Università, le Scuole i Centri di Ricerca Nazionali e Internazionali progetti di sperimentazione e ricerca finalizzati ad accrescere l'attrattività, la produttività e la redditività delle produzioni e delle aziende del territorio;
13. promuovere e gestire, nell'area di riferimento del Distretto, progetti di crescita professionale e culturale, con particolare riferimento alle giovani generazioni e alle donne, finalizzati a sostenere il ricambio generazionale, l'efficienza del sistema produttivo, l'incremento dell'occupazione e l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito della ricerca delle risorse umane in una logica complessiva di sviluppo del territorio;
14. promuovere, progettare e gestire attività di ricerca, indagini conoscitive, interventi di supporto, di marketing e comunicazione territoriale, curare e sostenere progetti editoriali, educativi e di divulgazione del territorio, delle produzioni e delle imprese anche attraverso la creazione e l'impiego dei sistemi multimediali, della realtà virtuale, del web e dei social media;

15. ideare, organizzare e partecipare, con il coinvolgimento attivo delle imprese, delle istituzioni e degli organismi preposti, eventi, workshop, conferenze, fiere, mostre ed esposizioni finalizzate a promuovere il territorio del Distretto nel suo complesso;
16. sostenere l'implementazione e partecipare ad ogni forma di partenariato e di rete nel contesto locale, regionale, nazionale e internazionale finalizzato a promuovere il territorio, le risorse endogene e il sistema impresa;
17. definire, promuovere e partecipare ad accordi, protocolli di cooperazione di interdistretto con organismi regionali, nazionali e internazionali che perseguono le stesse finalità del Distretto Rurale con l'obiettivo di condividere idee, progetti, best practice e di formulare progetti ed iniziative congiunte da proporre nei contesti di bandi e opportunità di finanziamento da parte di organismi sovraordinati;
- '18. Predisporre sostenere programmi e progetti, in particolare nell'ambito delle politiche dell'educazione e sicurezza alimentare, dell'economia circolare, del benessere animale, della tutela e valorizzazione del territorio e del suo ambiente e paesaggio, con la finalità di formulare autocandidature e/o partecipare a bandi regionali, nazionali, comunitari e internazionali;
19. favorire lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio attraverso il coordinamento dell'offerta di servizi e di iniziative esistenti, finalizzati alla promozione dei benefici individuali, collettivi, sociali ed economici derivanti dalla valorizzazione delle risorse locali e dei prodotti tipici e tradizionali;
20. promuovere forme di vendita diretta a Km utile e di commercio eco-etico-solidale ed equo solidale orientati alla garanzia di un reddito equo e salvaguardia dei diritti, in particolare della salute, dei produttori/produttrici, alla rinnovabilità delle materie prime impiegate, alla promozione dei sistemi di auto-organizzazione per i produttori/produttrici;
21. promuovere e valorizzare il patrimonio di interesse artistico, storico, archeologico e paesaggistico del territorio rurale favorendo la diffusione della cultura della condivisione e del senso di appartenenza alla comunità rurale in particolare fra i bambini e i giovani del territorio del Distretto;
22. organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale anche in collaborazione con enti del Terzo Settore finalizzati a diffondere la cultura della ruralità, della civiltà contadina, pastorale e lagunare.

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

## Sedi e attività svolte

La sede legale della Fondazione è in Località Gutturu Olias in Palmas Arborea.

La Fondazione promuove e sostiene la crescita sociale, economica e culturale delle comunità rurali di riferimento, anche in collaborazione con le aree urbane, mediante il coinvolgimento dei diversi comparti produttivi, delle imprese, degli organismi di rappresentanza sindacale e della comunità educante, attraverso programmi ed azioni di sviluppo sostenibile finalizzate al potenziamento e consolidamento del sistema agro economico territoriale in coerenza con le vocazioni e le tradizioni consolidate dal territorio del Distretto.

La Fondazione opera nel contesto del territorio della Regione Sardegna ed in particolare nelle aree comprese nel territorio del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea".

## Illustrazione delle poste di bilancio

---

### Criteri di formazione

#### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

#### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare

riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### ***Costi di impianto e di ampliamento***

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

**Immobilizzazioni materiali**

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

**Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Attivo****B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***Introduzione*

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi sostenuti per la costituzione della Fondazione. Il costo iscritto in bilancio è di euro 10.882 al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari a euro 2.706,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	10.528	-	10.528
Valore di bilancio	10.528	-	10.528
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	3.000	3.000
Ammortamento dell'esercizio	2.106	600	2.706
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.106)</i>	<i>2.400</i>	<i>294</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	10.528	3.000	13.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.106	600	2.706
Valore di bilancio	8.422	2.400	10.822

**II - Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 627; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 56.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	683	683
Ammortamento dell'esercizio	56	56
<b>Totale variazioni</b>	<b>627</b>	<b>627</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	683	683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56	56
<b>Valore di bilancio</b>	<b>627</b>	<b>627</b>

**Introduzione**

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

**C) Attivo circolante****II – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono pari a 45.500 euro.

I crediti iscritti sono relativi ai contributi pubblici di competenza dell'esercizio 2023, accreditato nell'anno 2024. In particolare, trattasi di contributi erogati dalla Regione Sardegna per euro 45.000, e quota associativa del Comune di Ollastra per euro 500,00.

**Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

**Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	45.500
<b>Totale</b>	<b>45.500</b>

**IV - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide depositate sul conto aperto presso la BCC di Arborea sono pari a euro 103.528,74.

**Passivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**A) Patrimonio netto****Movimenti delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

**Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	73.340	20	-	-	73.360
<b>Patrimonio libero</b>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	57.498	-	-	57.498
Altre riserve	(1)	-	-	1	(1)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>(1)</b>	<b>57.498</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>57.497</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	57.498	-	313	(57.498)	57.811
<b>Totale</b>	<b>130.837</b>	<b>57.518</b>	<b>313</b>	<b>-</b>	<b>188.668</b>

### ***Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto***

#### **Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### **Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	73.360	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	57.498	Capitale	
Altre riserve	-	Capitale	
<b>Altre riserve</b>	<b>57.498</b>		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	313	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>131.171</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

## **D) Debiti**

### ***Scadenza dei debiti***

#### **Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

**Analisi della scadenza dei debiti**

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	12
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	194
Debiti verso fornitori	18.342
Debiti tributari	10.760
<b>Totale</b>	<b>29.308</b>

**I debiti sono costituiti da:**

- Debiti verso banche, sono relativi a oneri e spese addebitati nel 2024 ma di competenza 2023.
- Debiti verso associati e fondatori euro 194,00, trattarsi di anticipi per fatture pagate dal presidente;
- Debiti verso fornitori euro 18.342 trattasi di fatture da ricevere, di fatture che sono state pagate interamente nel 2024 e infine presente una nota di credito da ricevere di competenza 2023.

Nel dettaglio:

Fatture da Ricevere Euro: 5.923

- dott.ssa Paola Perseu (commercialista) euro 2.619
- dott. Giuseppe Cuccu (Revisore) euro 3.305

Nota di credito da ricevere Macis Mauro (collaboratore) euro (4.455)

Debiti verso fornitori: euro 16.873, fatture pagate interamente nell'anno 2024.

Debiti tributari per un totale di euro 10.760, trattasi nel dettaglio:

- Ritenute lavoratore autonomo per euro 5.902, versate con F24 in data 16.01.2024.
- Debito dell'IVA da split payment per euro 3.678, versata con F24 in data 16.01.2024.
- l'IVA sospesa per euro 1.179 relativa alle fatture saldate nel 2024.

**Rendiconto gestionale****Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

## **A) Componenti da attività di interesse generale**

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

I ricavi pari a euro sono costituiti:

Euro 50,00 contributi da soggetti privati a sostegno dell'Ente

Euro 156.500 contributi da soggetti pubblici a sostegno dell'Ente.

*Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali*

Non vi sono elementi di ricavo di natura eccezionale.

*Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali*

Non vi sono elementi di costo di entità e incidenza eccezionali.

## **Rendiconto finanziario**

L'ente non ha predisposto il rendiconto finanziario, in quanto non ne ricorrono i presupposti di legge, che lo rendono obbligatorio.

## **Altre informazioni**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

## **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le erogazioni liberali sono le quote associative corrisposte da soggetti pubblici e privati per il funzionamento dell'associazione.

La Fondazione nel corso del 2023 ha dato esecuzione alla sua attività istituzionale.

Le somme erogate dai soggetti finanziatori pubblici e privati sono state utilizzate per lo svolgimento dei progetti, dettagliati nel proseguo della relazione

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

## **Numero di dipendenti e volontari**

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

### **Introduzione**

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

### **Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale**

Il compenso spettante all'organo incaricato della Revisione legale è di euro 2.500,00 all'anno oltre IVA e cassa di previdenza.

### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

### **Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

### **Commento**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 313,00 ... alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

## **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi, da parte di soggetti privati finalizzati alla realizzazione di specifici progetti.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 313,00.

La gestione dell'esercizio è stata caratterizzata dalla prosecuzione della attività istituzionale. La realizzazione dell'attività ha necessitato il potenziamento della struttura amministrativa.

L'attuazione delle attività è stata improntata secondo il principio della continuità e del rigoroso controllo dei flussi economici e finanziari.

## **Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte**

L'ente ha in essere rapporti di sinergia e collaborazione con tutte le Amministrazioni pubbliche che fanno parte della rete associativa.

In particolare si è avuta una fattiva collaborazione con L'unione dei comuni dei fenici, della bassa valle del Tirso e del Parte Montis, oltre alle relazioni strette con il Presidente della Camera di commercio italiana in Ungheria

L'ente fa parte della rete associativa ...

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

### **Commento**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, ricorrono i presupposti per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari funzionali alla continuità aziendale.

...

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

L'Organo amministrativo ritiene che, considerata l'attività esercitata e i costi relativi al funzionamento della struttura non vi siano elementi tali da pregiudicare il mantenimento degli equilibri economici e finanziari per l'anno 2023

### *Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie*

L'attività esercitata nell'anno 2023 ha visto il susseguirsi di azioni finalizzate alla riscoperta, tutela e diffusione della cultura contadina. Un programma d'azione per dare vita a idee e proposte basate su percorsi inclusivi orientati al recupero e alla valorizzazione della cultura rurale come strumento per accrescere la qualità della vita nei territori rurali e nei piccoli paesi. All'unanimità ci si è orientati verso la scoperta di una nuova ruralità contribuendo a dare centralità alle diverse componenti sociali, dando inizio a percorsi mirati verso concreti processi che hanno avviato lo sviluppo dell'autonomia e dell'emancipazione culturale attraverso il coinvolgimento attivo della comunità che ha di fatto aderito con entusiasmo alle attività progettuali.

Attraverso le azioni messe in campo dal progetto C.U.I.L.E la cui mission è riconducibile alla diffusione di una nuova cultura della ruralità, è stato realizzato un ciclo di workshop tematici inerenti le opportunità di finanziamento per le

imprese agricole programmazione 2023 -2027 e la definizione e organizzazione dei servizi distrettuali e delle attività di animazione. È stata realizzata un'indagine conoscitiva sulle dinamiche economiche e sociali su panel qualificato di imprese e associazioni e prodotto materiale informativo finalizzato alla divulgazione delle attività di progetto. In linea con la strategia condivisa dalla struttura sociale distrettuale si è optato di attivare il laboratorio itinerante di divulgazione della cultura della ruralità mediante approcci esperienziali e la partecipazione a due dei principali eventi che contraddistinguono il territorio del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea" e ad almeno 1 evento all'esterno del "territorio distrettuale" quali : la Fiera dell'artigianato artistico della Sardegna a Mogoro e Tessingiu a Samugheo e la partecipazione all'evento Agritech – Budapest 25 – 26 settembre 2023 con giornata di formazione nei diversi contesti produttivi ungheresi oltre all'organizzazione di un B2B tra le imprese del distretto rurale e le imprese italiane e ungheresi. È stato inoltre realizzato un evento aperto nel corso del quale sono stati dibattuti temi sullo sviluppo rurale, ma anche realizzate presentazioni di prodotti e di proposte innovative. In tale ambito è stato realizzato il Rural Awards riservato alle realtà produttive del territorio con l'obiettivo di stimolare la creazione di nuove proposte e di divulgare le eccellenze del territorio. I principali obiettivi del progetto, mirati alla riscoperta e valorizzazione della cultura rurale per sostenere lo sviluppo del territorio e accrescere la qualità delle comunità, sono stati ampiamente raggiunti attraverso le azioni specifiche delineate.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PALMAS ARBOREA 17/04/2024

InserisciFirme

